

## STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015

ATTIVO				PASSIVO			
Attivo	31/12/2015	31/12/2014	Differenze	Passivo	31/12/2015	31/12/2014	Differenze
<b>a) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 227.018</b>	<b>€ 192.839</b>	<b>€ 34.179</b>
Oneri poliennali	1.452	1.452	0	Fondo di dotazione indisponibile	57.027	57.027	0
Software	901	901	0	Fondo di riserva disponibile	169.991	135.812	34.179
Diritti d'autore	1	1	0	Disavanzo della gestione corrente	0	0	0
meno fondo ammortamento	-2.354	-2.354	0				
<b>b) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>Altre passività</b>	<b>€ 157.226</b>	<b>€ 99.215</b>	<b>€ 58.011</b>
Impianti	677	677	0	Debiti diversi	3.732	8.467	-4.735
Macchine elettroniche d'ufficio	9.570	9.570	0	Fondo progetti in corso	145.124	85.266	59.858
Mobili e arredi	614	614	0	Fondo TFR	8.370	5.482	2.888
Beni strumentali inferiori a € 516	1.770	1.770	0				
meno fondo ammortamento	-12.631	-12.631	0				
<b>c) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 55.822</b>	<b>-€ 55.822</b>				
Titoli vincolati a garanzia	0	55.822	-55.822				
<b>d) Liquidità</b>	<b>€ 368.743</b>	<b>€ 147.268</b>	<b>€ 221.475</b>				
Banche	247.799	87.203	160.596				
Certificato di risparmio vincolato	57.000	0	57.000				
c/c postale	57.252	56.007	1.245				
Cassa	6.692	4.058	2.634				
<b>e) Crediti a breve</b>	<b>€ 15.501</b>	<b>€ 88.964</b>	<b>-€ 73.463</b>				
Crediti a breve	15.501	88.964	-73.463				
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 384.244</b>	<b>€ 292.054</b>	<b>€ 92.190</b>	<b>Totale passività e netto</b>	<b>€ 384.244</b>	<b>€ 292.054</b>	<b>€ 92.190</b>

## RENDICONTO ECONOMICO AL 31/12/2015

## ONERI

Oneri	31/12/2015	31/12/2014	Differenze
<b>Oneri da attività tipiche</b>	<b>€ 179.194</b>	<b>€ 367.961</b>	<b>-€ 188.767</b>
Costi di missione	19.988	16.565	3.423
Supporto tecnico e scientifico	20.809	24.099	-3.290
Finanziamenti diretti a progetti	87.400	244.131	-156.731
Costi di personale	50.997	83.166	-32.169
<b>Oneri di comunicazione/fundraising</b>	<b>€ 53.775</b>	<b>€ 59.447</b>	<b>€ 5.672</b>
Stampa e promozione	12.470	12.538	-68
Libri e pubblicazioni	2.633	0	2.633
Costi di personale	32.329	46.509	-14.180
Supporto tecnico e scientifico	6.343	400	5.943
<b>Oneri finanziari</b>	<b>€ 427</b>	<b>€ 829</b>	<b>-€ 402</b>
Commissioni bancarie	427	829	-402
<b>Oneri di supporto</b>	<b>€ 28.201</b>	<b>€ 30.607</b>	<b>-€ 2.406</b>
Acquisti di cancelleria e ufficio	5.086	10.199	-5.113
Utenze	2.999	3.585	-586
Sede	1.796	1.933	-137
Costi postali	4.669	4.058	611
Consulenze professionali	9.374	3.580	5.794
Assicurazioni	895	2.145	-1.250
Partecipazione a convegni	70	0	70
Spese di rappresentanza	1.909	3.616	-1.707
Quote associative	1.403	1.491	-88
<b>Totale oneri</b>	<b>€ 261.597</b>	<b>€ 458.844</b>	<b>-€ 197.247</b>

## PROVENTI

Proventi	31/12/2015	31/12/2014	Differenze
<b>Proventi da attività tipiche</b>	<b>€ 153.243</b>	<b>€ 345.432</b>	<b>-€ 192.189</b>
5 x 1.000	18.462	22.995	-4.533
Privati diversi	43.211	29.253	13.958
Enti privati non profit	11.681	23.597	-11.916
Enti pubblici	62.264	256.037	-193.773
Aziende	17.625	13.550	4.075
<b>Proventi diversi</b>	<b>€ 2.886</b>	<b>€ 1.008</b>	<b>€ 1.878</b>
Diritti d'autore, rimborsi	2.886	1.008	1.878
<b>Proventi finanziari</b>	<b>€ 2.724</b>	<b>€ 7.818</b>	<b>-€ 5.094</b>
<b>Utilizzo riserva disponibile</b>	<b>€ 102.744</b>	<b>€ 104.586</b>	<b>-€ 1.842</b>
<b>Totale proventi</b>	<b>€ 261.597</b>	<b>€ 458.844</b>	<b>-€ 197.247</b>

**Fondazione Ivo de Carneri Onlus****Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2015**

La presente Nota Integrativa, conforme alle prescrizioni dell'art. 2427cc, costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

**Criteri di formazione**

Per le Fondazioni non sono prescritti obblighi nella forma di presentazione del bilancio secondo gli schemi previsti dalla normativa civilistica.

La Fondazione ha classificato il Rendiconto economico in rapporto alla destinazione dei costi sostenuti e alla provenienza dei proventi conseguiti, operando il raffronto con i medesimi valori dell'esercizio precedente.

Lo Stato patrimoniale, anch'esso raffrontato con quello dell'esercizio precedente, classifica attività e passività per categorie omogenee.

Si precisa che la Fondazione ha deciso di conformarsi a partire dall'annualità 2015, riformulando il bilancio 2014 per coerenza e confrontabilità, allo schema di bilancio proposto dai dottori commercialisti con la Raccomandazione 1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, schema poi adottato dalla fu Agenzia del Terzo Settore con Atto di Indirizzo del 2009.

**Criteri di valutazione***a) Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al valore storico di acquisizione, ad oggi totalmente ammortizzato.

*b) Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificati dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le spese di natura conservativa vengono imputate direttamente al conto economico.

*c) Immobilizzazioni finanziarie*

I titoli di Stato acquistati a titolo di investimento del Fondo di riserva indisponibile sono scaduti e non sono stati rinnovati.

*d) Disponibilità liquide*

Sono iscritte al valore nominale e riflettono la disponibilità di cassa e dei conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

*e) Crediti*

Gli eventuali crediti sono riferibili esclusivamente a ritardi di finanziamenti. Per questo motivo la loro valutazione e iscrizione a bilancio viene effettuata con grande cautela, scontando l'eventualità che una parte di quelli in essere possa non venire interamente corrisposta, con la conseguenza di scaricare la corrispondente perdita su esercizi futuri.

*e) Ratei e risconti*

Non sono state effettuate operazioni a questo titolo in considerazione del loro modesto valore. Si precisa che tutte le utenze sono state liquidate alla scadenza ed il costo imputato all'esercizio si riferisce sempre a 12 mensilità.



*f) Fondo TFR*

È calcolato in conformità dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi di lavoro. Rappresenta quanto a tale titolo è maturato a favore dei due dipendenti della Fondazione.

*g) Imposte sul reddito*

La Fondazione è esente da imposta sul reddito.

**Imputazione dei ricavi e dei costi**

La contabilità è stata tenuta con scritture in ordine cronologico, adottando il sistema del reddito. È stato osservato il principio della competenza e della prudenza, nonché della correlazione fra oneri sostenuti nell'anno e proventi ed essi pertinenti.

Rendiconto economico e Stato patrimoniale rappresentano la sintesi fedele delle scritture contabili tenute secondo i citati principi, che sono stati condivisi dal collegio dei Revisori dei conti.

Si precisa che nel principio della prudenza vengono registrati a conto economico i finanziamenti finanziariamente percepiti entro i tempi di chiusura dei conti, o successivamente, se già noti nei tempi di compilazione del rendiconto. Questi ultimi vengono contabilizzati a titolo di credito entro i limiti dei costi anticipati nell'anno. Per questo motivo può accadere che non vi sia sempre correlazione nell'esercizio fra costi sostenuti e donazioni ricevute, qualora pervengano finanziamenti tardivi a fronte di progetti già conclusi o avviati, dei quali non era completamente certa la concessione del finanziamento e per i quali non si è dato luogo per prudenza alla iscrizione del relativo credito. In questo caso i costi rimangono a carico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti e concorrono alla formazione del risultato economico. I finanziamenti, quando in seguito corrisposti, vengono accantonati in un Fondo di riserva disponibile ed utilizzati per finanziare altre iniziative della Fondazione o a sostegno di quote di progetto non riconosciute dai finanziatori.

I finanziamenti percepiti a fronte di progetti in corso vengono invece accantonati e utilizzati annualmente in relazione all'avanzamento dei lavori.

La Fondazione gestisce la contabilità con riferimento ai progetti attivati. Ciò significa che ogni voce di costo e di entrata immediatamente attribuibile a progetti alimenta contestualmente la contabilità generale e il progetto di riferimento.

**Comparazione fra esercizi**

Nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale ciascuna voce di bilancio viene raffrontata con quella dell'esercizio precedente, mettendo in evidenza le relative differenze. I due bilanci sono fra di loro omogenei.

Le voci di bilancio a confronto considerano solo proventi e oneri di competenza degli anni di riferimento.

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****a-b) Immobilizzazioni**

€ 0

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali iscritti al costo di acquisto, in uso per la massima parte sin dalla costituzione della Fondazione e pertanto totalmente ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi di avviamento, dal software, dai diritti d'autore del testo di Parassitologia Generale e Umana del prof. Ivo de Carneri, hanno concluso anch'esse il loro processo di ammortamento nei cinque anni prescritti.

Gli acquisti di attrezzature effettuati successivamente, riferentesi a personal computer e attrezzature d'ufficio, la cui durata è molto limitata nel tempo, sono stati attribuiti all'esercizio nel quale le spese sono state sostenute.

**c) Immobilizzazioni finanziarie**

€ 0

Nel corso dell'anno sono scaduti titoli a suo tempo acquistati per l'investimento del Fondo di garanzia. Nessun altro titolo è stato acquistato, ritenendo l'operazione non conveniente.

**d) Liquidità**

€ 368.743

La giacenza sui conti bancari e postali corrisponde al saldo dichiarato dai rispettivi istituti al 31/12/2015, mentre la consistenza di cassa corrisponde al contante riscontrato nella piccola cassa alla medesima data.

Questi i saldi al 31/12/2015:

c/c Banca Prossima	€	185.687
Banca Prossima certificato risparmio vincolato	"	57.000
c/c Banca Popolare di Verona	"	500
c/c Cassa Rurale di Tuenno	"	61.613
c/c postale	"	57.252
piccola cassa	"	6.691

**e) Crediti a breve**

€ 15.501

Sono così composti:

- crediti costituiti negli anni 2013/2014	€	3.607
- crediti costituiti nell'anno in corso	"	11.894

I primi sono stati liquidati nel marzo 2016. Quanto ai crediti costituiti nell'anno in chiusura, troveranno copertura nel 2016, avendo il finanziatore provveduto alla copertura nel febbraio 2016.

Ald

**PASSIVO**

**a) Patrimonio netto** € **227.018**

È costituito da:

- Fondo di dotazione indisponibile € 57.027  
 - Fondo di riserva disponibile " 169.991

Il patrimonio netto, così come le restanti voci del passivo, trova riscontro, fra le attività, nella liquidità bancaria e postale, nei crediti a breve.

- *Fondo di dotazione indisponibile* € 57.027

Come già detto, è stato investito in un certificato di risparmio scadente entro l'anno, non essendo stata ritenuta conveniente e sicura altra forma di investimento.

- *Fondo di riserva disponibile* € 169.991

Come già detto, è stato investito in un certificato di risparmio scadente entro l'anno, non essendo stata ritenuta conveniente e sicura altra forma di investimento.

È rappresentato dall'accumulo dei risultati economici positivi realizzati in esercizi passati e dall'accantonamento di finanziamenti tardivi pervenuti a progetti ormai conclusi. Viene normalmente utilizzato a copertura di risultati negativi di esercizio, derivanti dal parziale finanziamento dei costi dei progetti.

**b) Altre passività** € **157.226**

Sono costituite da:

- Debiti diversi € 3.732

I debiti iscritti nello Stato Patrimoniale rappresentano unicamente importi dovuti all'Erario e agli Enti Previdenziali per ritenute di acconto e contributi relativi a retribuzioni e consulenze di competenza del mese di dicembre 2015, liquidati nel mese successivo

- Fondi

I fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali accumulati negli anni, pari a € 14.985, sono stati portati in diretta diminuzione dei beni di riferimento. Il saldo contabile è pari a zero, essendo tali immobilizzazioni totalmente ammortizzate.

Il valore dei restanti fondi ha subito variazioni in relazione ad accantonamenti e utilizzi verificatisi nell'esercizio.

Dei fondi disponibili e indisponibili alla fine dei due esercizi a confronto si riporta dettaglio nel prospetto che segue:

Descrizione	saldo al 1/01/2015	Accantonato	Utilizzato	Saldo al 31/12/2015
<i>1) Fondi di progetti in corso</i>				
Progetto AID 9545 – 3 <sup>a</sup> anno	0	29.868	29.868	0
Progetto Microazione 2013	4.689	0	4.689	0
Progetto Microazione 2014	1.900	2.534	4.434	0
Progetto Microazione 2015	0	9.014	0	9.014
Progetto SWP III	0	125.494	125.494	0

Progetto PHCU + Pujini	0	47.235	0	47.235
Progetto Chirurgia	24.766	0	0	24.766
Progetto Disp. materno/infantile	12.875	3.550	16.425	0
Progetto Laboratori ospedalieri	0	4.500	3.284	1.216
Progetto Formazione 2013	481	0	481	0
Progetto Formazione 2015	0	31.900	2.782	29.118
Progetto Sviluppo allevamento	26.325	0	26.325	0
Progetto Fisioterapia	10.426	30.000	6.651	33.775
Progetto Gestione Rifiuti	3.804	0	3.804	0
<i>Totale fondi per progetti in corso</i>	<i>85.266</i>	<i>284.095</i>	<i>224.237</i>	<i>145.124</i>

2) Riserva disponibile	135.812	136.923	102.744	169.991
4) Fondo TFR	5.481	2.889	0	8.370
5) Fondo di dotazione indisponibile	57.027	0	0	57.027

<b>Totale generale</b>	<b>283.586</b>	<b>423.907</b>	<b>326.981</b>	<b>380.512</b>
------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Gli accantonamenti nei Fondi intestati ai progetti (€ 284.095) fanno riferimento ai versamenti effettuati nell'anno dai donatori ed accantonati per fare fronte progressivamente allo stato di avanzamento dei progetti.

Gli utilizzi dai corrispondenti Fondi, di € 224.237, sono stati così destinati:

- copertura costi sostenuti nell'anno per avanzamento progetti € 87.314
- trasferimento a Riserva disponibile " 136.923

Come sopra accennato, gli accantonamenti a Riserva disponibile riguardano residui di finanziamenti conclusi destinati al ripianamento successivo, ove occorra, di costi non riconosciuti dai donatori. Nel corso del 2015 i costi non ripianati dai finanziatori ammontano a € 102.744 e ad essi si è fatto fronte con l'utilizzo della Riserva disponibile accumulata.

## RENDICONTO ECONOMICO

### ONERI

- Oneri da attività tipiche € 179.194

Comprendono tutti i costi direttamente attribuibili all'avanzamento dei progetti, come classificato.

Fra questi rientra il costo del personale direttamente adibito alla gestione dei progetti presso la sede di Milano e la branch di Pemba. In proposito si informa che il personale dipendente a questo titolo presso la sede di Milano si è ridotto di una persona rispetto all'anno precedente, quale conseguenza del rallentamento dei progetti in gestione.

Fra i costi di finanziamento dei progetti sono compresi i costi di funzionamento della branch di Pemba, alla quale sono stati versati nell'anno € 10.000, in considerazione della sua diretta funzionalità nello svolgimento locale dei progetti, compresa la gestione di una guest house che ospita stagisti e personale italiano espatriato.

*Med*

Si precisa con l'occasione che tutti i fondi inviati all'estero vengono sistematicamente rendicontati dal personale locale che li gestisce.

I versamenti inviati vengono accreditati sui conti correnti bancari aperti presso la People's Bank di Zanzibar (Tanzania) ed intestati alla branch locale della Fondazione.

I costi per supporto tecnico e scientifico, infine, fanno riferimento ai compensi corrisposti ai professionisti coinvolti direttamente nella gestione progetti.

I costi di missione sono afferenti prevalentemente a viaggi all'estero (€ 18.139). I viaggi in Italia hanno comportato una spesa limitata a € 1.849.

- **Oneri di comunicazione/fundraising** € **53.775**

Affluiscono sia i costi sostenuti per promuovere la raccolta, sia i costi sostenuti per diffondere l'immagine della Fondazione, quali la stampa del calendario, dei manifesti e materiale pubblicitario, della realizzazione di volumi dedicati alle malattie infettive.

Sono compresi anche gli oneri del personale interno ed esterno dedicato a tali attività.

Si precisa che il personale dipendente è stato ridotto nel 2015 ad una sola unità, rispetto alle due unità impiegate nell'anno precedente.

- **Oneri finanziari** € **427**

Si riferiscono ai costi addebitati dalle banche per la gestione dei conti correnti.

- **Oneri di supporto** € **28.201**

Fanno riferimento a costi generali sostenuti per la gestione e il funzionamento della sede milanese della Fondazione.

Si precisa che le funzioni di segreteria e amministrative vengono svolte esclusivamente da personale volontario.

È affidata a volontari anche il presidio e l'assistenza in occasione di manifestazioni.

## PROVENTI

I proventi sono contabilizzati con il criterio della competenza.

I proventi 2015 sono così articolati:

- **Proventi per attività tipiche** € **153.243**

Fanno riferimento al contributo 5 x 1000 dell'anno 2013 (€ 18.462) ed al finanziamento di progetti e donazioni percepite nell'esercizio in chiusura per un totale di € 134.781. Il finanziamento di progetti iscritto a bilancio comprende anche il prelievo dai corrispondenti fondi entro i limiti dei costi sostenuti nell'anno.

È inoltre incluso fra i proventi il credito di € 11.894, che si riferisce a rimborsi effettuati nel 2016.

Le donazioni da Privati diversi, quando non viene espressamente specificato il progetto di destinazione prescelto, vengono utilizzate a copertura di costi che non trovano finanziamento diretto.

Fra le donazioni sono compresi anche i proventi derivanti da numerose piccole manifestazioni. Tali iniziative, finalizzate soprattutto alla diffusione degli scopi della Fondazione hanno prodotto proventi, al netto dei costi, di € 7.097. Considerata la loro modesta portata economica si ritiene di non produrre dettaglio.

- Proventi diversi € 105.630

Rientrano fra questa categoria di proventi le risorse messe a disposizione dalla Fondazione, attraverso l'utilizzo del Fondo di riserva disponibile (€ 102.744), per ripianare costi che non trovano sufficiente capienza nei progetti in corso.

- Proventi finanziari € 2.724

Si riferiscono all'utile realizzato sui titoli venduti nell'anno, alle cedole riscosse sulle obbligazioni, agli interessi sui conti correnti bancari.

#### FISCALITÀ

La Fondazione non svolge attività commerciale. Di conseguenza non è assoggettata ad IRES e beneficia di esenzione IRAP ai sensi della Legge regionale 18/12/2001, n.27.

Le donazioni beneficiano della deducibilità fiscale a vantaggio dei donatori, come stabilito dalle norme di legge vigenti.

Si precisa che non sono state effettuate nell'anno operazioni commerciali neppure di tipo occasionale, per cui non si è dato luogo ad emissione di fatture attive e conseguente versamento IVA.

Si precisa inoltre che la Fondazione ha perseguito anche nell'anno in chiusura le attività istituzionali previste dallo Statuto.

Il Presidente

  
D.ssa Alessandra Carozzi de Carneri

Milano, 31 marzo 2016

**Fondazione Ivo de Carneri- Onlus**

Sede in Viale Monza n. 44

C.F. 97156280154

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti all'Assemblea del 19 maggio 2016

Signori ,

1. La Fondazione Ivo de Carneri Onlus è una Fondazione nata nel 1994 che effettua interventi sanitari nei Paesi del Sud del mondo promuovendo la ricerca, la formazione del personale locale e internazionale e lo sviluppo di piani sanitari per le malattie parassitarie e della povertà.
2. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo.
3. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio relativa allo scorso esercizio.
4. Il Collegio dei Revisori evidenzia che il Consiglio di Amministrazione , su suggerimento del consulente della Fondazione, Dr. Carlo Mazzini, ha ritenuto opportuno conformarsi a partire dall'annualità 2015, riformulando il bilancio 2014 per coerenza e confrontabilità, allo schema di bilancio proposto dai dottori commercialisti con la Raccomandazione 1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, schema poi adottato dalla fu Agenzia del Terzo Settore con Atto di Indirizzo del 2009.

5. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e non sono pervenute al Collegio denunce o esposti. Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge
6. Dall'attività attribuita dallo Statuto sociale al Collegio non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
7. Il bilancio si può riassumere nelle seguenti risultanze:

**Stato patrimoniale**

Attivo		Passivo	
- Immobilizzaz. immateriali	€ 0	- Fondo dotazione indisponibile	€ 57.027
- Immobilizzazioni materiali	€ 0	- Fondo dotazione disponibile	€ 169.991
- Immobilizzazioni finanziarie	€ 55.822		
- Attivo circolante	€ 368.743	Totale netto	€ 227.018
- Crediti a breve	€ 15.501		
		- Debiti diversi	€ 3.732
		- Fondi per progetti in corso	€ 145.124
		- F.do trattamento fine rapporto	€ 8.370
<u>Totale attivo</u>	€ 384.244	<u>Totale passivo</u>	€ 384.244
		Disavanzo / disavanzo	€ 0
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 384.244</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 384.244</b>

**Rendiconto economico**

Proventi	€ 261.597	Oneri	€ 261.597
		Risultato economico	€ 0

Si evidenzia che il pareggio di bilancio è stato ottenuto addebitando ai progetti in corso, mediante prelievo dei fondi all'uopo accantonati, i costi di funzionamento della Fondazione non ripianati dalle entrate della raccolta fondi, per un valore di € 102.744, come dichiarato nella Nota Integrativa.

La Fondazione è pertanto tenuta a ripianare con i fondi derivanti dalla propria riserva disponibile eventuali carenze di fondi che dovessero manifestarsi per il completamento dei progetti in corso.

Si ritiene che le riserve per progetti in corso alla data del 31/12/2015 consentono alla Fondazione di portare a compimento i piani di lavoro nella misura e modalità stabilite con i finanziatori. Questi ultimi finanziano i progetti entro il limite del 70% dei corrispondenti budget e non riconoscono, se non in misura assai limitata, i costi interni di gestione.

Per questo motivo la Fondazione dichiara di vedersi costretta ad attingere generosamente dalle proprie riserve, entro i limiti nei quali queste saranno ancora disponibili, poichè la raccolta indistinta di fondi ed il contributo 5 X mille non sono sufficienti a sostenere le spese a suo carico. Per questo motivo il Collegio sollecita nuovamente gli amministratori ad attuare politiche di riduzione dei costi e di incremento dei proventi, al fine di evitare ulteriori erosioni del patrimonio sociale.

I risultati di bilancio al 31/12/2015 consentono al Collegio di accertare che le passività trovano completa compensazione nella liquidità e nei crediti a breve.

Per quanto attiene la situazione economica, si rileva che la quasi totalità dei proventi proviene da donazioni indistinte, dal contributo 5x1000, dal finanziamento di progetti. Una piccola quota, pari a circa il 2%, è ascrivibile a rendimenti finanziari, diritti di autore e diversi.

Si è verificato che tutti i fondi ricevuti sono stati impiegati nella esecuzione dei progetti secondo le modalità approvate dai finanziatori. I costi interni ad essi attribuiti e la quota di progetto non finanziata (30%) come sopra accennato, è stata sostenuta dalla Fondazione con fondi propri.

Si ritiene pertanto coerente l'attività gestionale con i fini statuari dell'Ente, nonché la compatibilità tra impegni e provvidenze messe a disposizione: lo scopo sociale previsto all'art.2 dello Statuto è stato conseguito.

Nell'ambito delle considerazioni di carattere generale, si evidenzia in particolare la notevole diminuzione dei fondi inviati a Pemba per l'avanzamento e conclusione dei progetti (€ 74.900 rispetto a € 233.331 dell'esercizio precedente). A questo proposito si invita la Fondazione a provvedere al più presto a predisporre un documento riepilogativo dello stato di avanzamento delle opere al 31/12/2015 e la rendicontazione dei fondi inviati.

Per quanto riguarda il contenuto del bilancio il Collegio ha verificato che:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte per il valore di acquisto o di stima al momento della costituzione della Fondazione e risultano oggi totalmente ammortizzate;

- nel corso dell'anno sono scaduti i titoli posseduti . Essi erano iscritti per il loro valore di acquisto (Euro 55.822) nel Fondo di dotazione indisponibile. L'amministrazione ha scelto di non reinvestirli ma sostituirli con un certificato di risparmio vincolato a 3 mesi per poter disporre di una maggiore liquidità nel breve tempo a beneficio della gestione;
- il debito di € 3.732 fa riferimento al pagamento di ritenute d'acconto e contributi relativi a retribuzioni e consulenze professionali del mese di dicembre 2015, liquidate nei primi giorni dell'anno successivo;
- gli accantonamenti per progetti fanno riferimento alle quote versate dai finanziatori per dare corso a specifici e approvati progetti, ai quali non corrispondono nell'anno i relativi costi. Essi sono confluiti all'atto dell'incasso nei fondi appositamente istituiti, senza preventiva iscrizione fra i proventi di esercizio. La soluzione contabile consente di non accrescere in maniera eccessiva entrate ed uscite, compromettendo la chiarezza di lettura del bilancio, in ordine alla consistenza delle attività svolte nell'anno.
- gli accantonamenti sono stati pari a € 423.907 e i prelievi pari a € 326.981 ;
- si dà atto che l'utilizzo dei fondi accantonati per progetti, di € 284.095 è collegato al fabbisogno finanziario connesso all'avanzamento lavori e corrispondono ai costi effettivamente sostenuti.

8. Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura formulata dal Consiglio di Amministrazione. Nondimeno sollecita l'amministrazione ad attuare politiche di riduzione dei costi e di incremento dei proventi al fine di evitare ulteriori erosioni del patrimonio sociale.

Si ringrazia gli amministratori ed il personale della Fondazione per la collaborazione ricevuta durante la verifica al bilancio al 31.12.2015.

Milano, 11 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Achille Lausetti)



(Dott.ssa Teresita Liso)



(Dott. ssa Angela Tagliabue)

